



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 20/1 DEL 28.4.2009

Oggetto: Piano stralcio di gestione del SIC ITB 032228 "Is Arenas".

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, d'intesa con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica riferisce alla Giunta regionale di un iter molto complesso relativo all'attuazione di un accordo di programma stipulato tra la Regione Sardegna, il Comune di Narbolia e le società Is Arenas s.r.l., Is Arenas Sporting Club s.r.l., Is Arenas Hotel del Mare s.r.l., Is Arenas Hotel Residence s.r.l. e Is Arenas Golf s.r.l. per la realizzazione di un complesso turistico ricettivo nel Comune di Narbolia, localizzato all'interno del Sito di Importanza Comunitaria "Is Arenas".

L'Accordo di Programma, che è stato firmato in data 9 giugno 1997 e pubblicato sul B.U.R.A.S. n. 33 del 3 novembre 1997, prevedeva la realizzazione di una volumetria complessiva pari a 222.900 mc. Nel 1998 la Commissione Europea ha avviato una procedura di infrazione denominata "1998/2346 ex art. 226 del Trattato per cattiva applicazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche – Progetto "Is Arenas" – SIC "Is Arenas" cod. ITB 032228", ritenendo il progetto suscettibile di impatti rilevanti. Pertanto la Commissione Europea ha inviato la lettera di messa in mora del 10 aprile 2000 ed il parere motivato del 9 febbraio 2001.

In accoglimento delle indicazioni formulate dalla Commissione, il progetto è stato sottoposto a procedura di verifica di impatto ambientale, conclusasi con la determinazione del Direttore del Servizio SIVEA n. 2309/VIII del 4.10.2002 che ha stabilito la non necessità della procedura di VIA, e a procedura di valutazione di incidenza, conclusasi con la determinazione del Direttore del Servizio Conservazione della Natura e degli Habitat n. 2693/V del 6/12/2002.

La determinazione del Servizio Conservazione della Natura e degli Habitat, aveva impartito una serie di prescrizioni allo scopo di ridurre le incidenze dell'intervento sulle componenti ambientali del SIC, tra le quali:

- ubicare le aree di cantiere e le piste di servizio in zone prive di vegetazione da portare al ripristino alla fine dei lavori.



- escludere la realizzazione di ogni nuova infrastruttura, rispetto a quelle esistenti, per il passaggio dei mezzi da lavoro all'atto della costruzione dei fabbricati;
- regolamentare l'accesso all'arenile, consentendolo esclusivamente attraverso gli appositi sentieri individuati nel progetto ed evitando l'apertura di ulteriori vie, per tutelare il ginepreto, habitat prioritario ai sensi della Direttiva Habitat;
- vietare l'attracco delle imbarcazioni e l'ancoraggio nello specchio di mare antistante la proprietà in modo da consentire la conservazione delle praterie di posidonia, habitat prioritario ai sensi della direttiva stessa.

La Commissione Europea non ha condiviso le conclusioni della Regione Sardegna e ha portato avanti la procedura di infrazione che si è articolata nei seguenti pronunciamenti: lettera di messa in mora complementare del 22 dicembre 2004; lettera di messa in mora complementare del 13 dicembre 2005.

Per portare a soluzione il caso, il Servizio Conservazione della Natura e degli Habitat della Regione Sardegna con nota del 10 febbraio 2006, a seguito di interlocuzioni informali, ha proposto alla Commissione Europea un percorso concordato, che prevedeva:

1. la rivisitazione da parte di un esperto indipendente della valutazione di incidenza del 2002;
2. la predisposizione di un Piano di gestione che, fatti gli opportuni approfondimenti e tenuto conto del parere indipendente, contenesse un progetto di mitigazione degli impatti.

Tutto ciò è stato completato e il Piano di Gestione è stato inviato per una validazione tecnico-amministrativa da parte dei funzionari dell'Unione Europea; i quali, in occasione della riunione di Bruxelles in data 20 aprile 2007, hanno manifestato condivisione sia dell'approccio che dei contenuti.

Per ragioni di carattere tecnico e per accelerare la chiusura della procedura d'infrazione, è stato operato uno stralcio rispetto al Piano di Gestione del SIC che, così come previsto dal bando sulla misura 1.5 del POR, era stato affidato ai Comuni interessati (Cuglieri, Narbolia e San Vero Milis); detto stralcio è stato curato direttamente dal Servizio Conservazione della Natura e degli Habitat che ha provveduto all'analisi ambientale, alla verifica dell'incidenza del complesso golfistico e residenziale e all'individuazione delle seguenti misure:



- riduzione del 10% del volume edificatorio previsto dall'Accordo di programma con l'apertura di corridoi allo scopo di contenere l'eccessivo impatto del tessuto edificato;
- consentire l'attraversamento della fauna e favorire il dinamismo della vegetazione;
- riduzione controllata dei consumi della risorsa idrica per le attività legate al golf, mediante progressiva e graduale sostituzione delle attuali essenze erbacee con altre meno idroesigenti;
- ampliamento del perimetro del SIC per una superficie pari a circa 163 ettari a terra, per la tutela dell'habitat dunale, e a circa 3.850 ettari a mare, per la tutela dell'habitat marino praterie di Posidonia Oceanica, secondo la perimetrazione individuata e prodotta in allegato al Piano di Gestione stralcio.

Detto Piano di Gestione stralcio è stato predisposto sentendo i Comuni interessati con i quali è stata condotta un'ampia collaborazione e sono state concordate le opportune misure volte a contenere le incidenze rilevate; anche la società Is Arenas e consociate è stata interpellata e tenuta costantemente informata; in data 8 giugno 2007 è stato siglato un accordo tra l'allora Assessore della Difesa dell'Ambiente, i Sindaci dei tre Comuni interessati e il rappresentante delle società Is Arenas e consociate.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce ancora che in data 11 maggio 2007, con una nota dell'Assessore dell'Ambiente, vennero assunti i seguenti impegni nei confronti della Direzione generale dell'Ambiente della Commissione Europea:

- adeguare l'intervento di cui all'accordo di programma stipulato tra regione, comune e società del gruppo Is Arenas al Piano di gestione predisposto dal Servizio Conservazione della Natura e degli Habitat per tener conto delle riduzioni e/o rimodulazioni dei volumi e delle opere di urbanizzazione;
- istituire un organismo di gestione del SIC al quale affidare il compito di controllo con particolare riferimento all'equilibrio idrico della falda, alla pressione esercitata sugli ambiti dunali dal carico antropico e infrastrutturale e alla rinaturazione del campo da golf subordinando, se necessario, le concessioni edilizie al rispetto degli adempimenti ambientali da parte della società costruttrice;
- ampliare il perimetro del SIC per compensare la sottrazione di habitat avvenuta con la realizzazione del complesso edilizio e dei campi da golf;



- vigilare sul buon esito delle misure prescritte mediante il Servizio Tutela della Natura, il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale e l'ARPAS.

Il Piano di Gestione stralcio è stato approvato in linea tecnica con determinazione n. 17723/Det/494 del 31 maggio 2007 del Direttore del Servizio Conservazione della Natura e degli Habitat.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, intervenendo durante l'esposizione dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, riferisce che il Piano è stato istruito dal Servizio Provinciale Gestione e Controllo del territorio di Oristano che, con nota del 19 ottobre 2007 prot. n. 17606, ha stabilito che in considerazione del recepimento delle prescrizioni della valutazione di incidenza il piano di gestione medesimo risulta compatibile con il vigente Piano Paesaggistico Regionale. L'intervento in argomento deve intendersi coerente e pertanto il Comune di Narbolia può avviare la procedura dell'intesa di cui all'art. 11 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.P.R. e al successivo rilascio degli atti autorizzativi alla variante al Piano di Lottizzazione precedentemente approvata in adeguamento alle prescrizioni del Piano di gestione.

A tal proposito, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, rammenta l'impegno da parte dei Comuni interessati all'adeguamento degli strumenti di pianificazione del territorio ai contenuti del Piano di gestione del SIC "Is Arenas", così come sottoscritto all'atto della manifestazione di interesse per il finanziamento a valere sulla misura 1.5 del POR, ai sensi delle delibere della Giunta comunale di Narbolia n. 126 del 5.12.2005, della Giunta comunale di San Vero Milis n. 92 del 5.12.2005 e della Giunta comunale di Cuglieri n. 71 del 22.11.2005.

In data 7 marzo 2008 venne presentata in Giunta una proposta di approvazione del Piano di gestione stralcio che non venne esitata dall'esecutivo regionale e fu successivamente ritirata dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente.

Pertanto l'iter della procedura d'infrazione è proseguito con l'emissione di un ulteriore parere motivato, da parte della Commissione europea, pervenuto il 21 marzo 2008, per giungere infine al 25 novembre, sempre dello stesso anno, quando la Commissione ha chiesto alla Corte di Giustizia delle Comunità Europee l'iscrizione della causa C-491/08: (Commissione c/ Repubblica italiana) – Ricorso per inadempimento ex art. 226 CE – Villaggio turistico in località "Is Arenas" sito di importanza comunitaria nel Comune di Narbolia – Direttiva 92/43/CEE del Consiglio.



Nel corso del 2008 le Amministrazioni comunali interessate hanno intanto definito i contenuti del Piano di gestione del SIC di competenza ed hanno iniziato l'iter di approvazione, così come previsto nella già citata manifestazione d'interesse per il bando POR Mis.1.5a.

In data 26 febbraio 2009 il Comune di Cuglieri, con delibera del Consiglio comunale n. 2, ha approvato il Piano di gestione del SIC ITB032228 nella sua interezza.

In data 21 aprile 2009 il Comune di Narbolia, con delibera del Consiglio comunale n. 12, ha adottato il Piano di gestione del SIC ITB032228 nella sua interezza e, nei termini di legge, lo approverà in via definitiva.

In data 27 aprile 2009 il Comune di S.Vero Milis, con nota del Sindaco, ha ribadito il giudizio positivo sul Piano di gestione del SIC ITB032228 nella sua interezza ed assunto l'impegno, nei termini di legge, di proporre l'approvazione al proprio Consiglio comunale.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, ritiene che, da quanto sopra esposto, sia manifesta la volontà delle amministrazioni comunali interessate di approvare il Piano di gestione del SIC ITB032228 "Is Arenas", nella sua interezza e che pertanto sia necessario e indispensabile procedere all'approvazione del Piano di gestione stralcio, citato in narrativa, al fine di consentire all'Avvocatura generale dello Stato di proporre, entro e non oltre il termine del 4 maggio 2009, una memoria difensiva alla Corte di Giustizia delle Comunità Europee, per la citata causa C-491/08, in grado di evitare la condanna della Repubblica Italiana e per essa della Regione Autonoma della Sardegna.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA

- di approvare il documento stralcio del Piano di Gestione del SIC "Is Arenas" (ITB 032228) allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante;
- di approvare la proposta di ampliamento del SIC per una superficie pari a circa 163 ettari a terra, per la tutela dell'habitat dunale, e a circa 3.850 ettari a mare, per la tutela dell'habitat marino praterie di Posidonia Oceanica, secondo la perimetrazione individuata e prodotta in allegato al Piano di Gestione stralcio;



- di istituire l'organismo di gestione del SIC costituito dai sindaci pro tempore dei tre comuni interessati, Cuglieri, Narbolia e San Vero Milis, da un funzionario dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente e da un funzionario dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica; le nomine successive alla prima istituzione dell'organismo di gestione saranno formulate con decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente;
- di affidare a detto organismo, in primis, il controllo dell'equilibrio idrico della falda, della pressione esercitata sugli ambiti dunali dal carico antropico e infrastrutturale e della rinaturazione del campo da golf subordinando, se necessario, le concessioni edilizie al rispetto degli adempimenti ambientali da parte della società costruttrice;
- di richiamare le Amministrazioni comunali all'impegno dell'adeguamento degli strumenti di pianificazione del territorio ai contenuti del Piano di gestione del SIC "Is Arenas", così come sottoscritto all'atto della manifestazione di interesse per il finanziamento a valere sulla misura 1.5 del POR, ai sensi delle delibere della Giunta comunale di Narbolia n. 126 del 5.12.2005, della Giunta comunale di San Vero Milis n. 92 del 5.12.2005 e della Giunta comunale di Cuglieri n. 71 del 22.11.2005;
- di subordinare, nello specifico, ogni atto autorizzativo da parte dei Comuni al rispetto delle prescrizioni individuate dal Piano di gestione stralcio e citate in premessa;
- di dare mandato all'Assessore della Difesa dell'Ambiente di vigilare sul rispetto delle misure citate in premessa mediante il Servizio Tutela della Natura, il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale e l'ARPAS;
- di dare mandato all'Assessore della Difesa dell'Ambiente di provvedere, non appena conclusi gli iter di legge di approvazione formale da parte dei Comuni, all'approvazione del Piano di gestione del SIC ITB032228 "Is Arenas" nella sua interezza, con proprio decreto;
- di dare mandato alla Direzione generale della Presidenza di trasmettere con urgenza la presente deliberazione all'Avvocatura generale dello Stato per i successivi adempimenti nei confronti della Corte di Giustizia delle Comunità Europee.

Il Direttore Generale f.f.

Aldo Manca

Il Presidente

Ugo Cappellacci